

# IL RISTORANTE DEL BOIA



Otto anni fa tutto il mondo civile è inorridito di fronte alla drammatica fotografia che pubblicano qui a sinistra (e il cui autore, un fotoreporter dell'AP, è stato per essa insignito del premio Pulitzer): essa mostrava Nguyen Ngoc Loan, capo della polizia di Van Thieu, nell'atto di assassinare a sangue freddo, in una via di Saigon, un prigioniero vietnamita fatto prigioniero. Oggi, liberato e rimpatriato il Vietnam, il boia di Saigon si è rimpatriato negli Stati Uniti, e precisamente a Burke (Virginia), un sobborgo di Washington, dove concorre alla gestione di un ristorante. La foto di destra lo mostra insieme alla moglie al banco del ristorante, i cui clienti probabilmente ignorano di essere serviti dalle mani di un infame assassino.

## CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

### Moro

le la Costituzione, il presidente della Repubblica consulerà oggi i dirigenti dei partiti e dei gruppi parlamentari. Si tratterà di una consultazione molto rapida, che si concluderà nelle ore della mattina (i rappresentanti del PCI saranno ricevuti alle ore 10.15). Il presidente della Camera e quello del Senato dovrebbero recarsi al Quirinale nel pomeriggio.

Dopo di che Giovanni Leone avrà esaurito la procedura necessaria, e sarà in grado di emettere il decreto di scioglimento delle Camere. È probabile che la decisione sia annunciata nella stessa serata di oggi. In ogni caso, non si dovrebbe andare al di là della giornata di domani.

Come era previsto, il colloquio tra Moro e il presidente della Repubblica ha fatto scattare il meccanismo per la fine anticipata della legislatura. Fatto questo passo, gli altri erano destinati a susseguirsi secondo una sequenza logica. Del resto, per quanto riguarda i tempi della crisi, vi erano già alcuni punti che potevano essere definiti certi.

Quello della data delle elezioni politiche, anzitutto. E' pressoché scontato che le elezioni si svolgeranno il 20 e 21 giugno prossimi (e questa scadenza così ravvicinata è resa possibile dalla riforma della legge elettorale approvata recentemente). Il decreto per l'indizione dei comizi elettorali dovrà essere pubblicato, quindi, entro il 5 maggio.

A partire da lunedì, si entrerà dunque in pieno clima elettorale. Sono previste riunioni degli organi dirigenti di quasi tutti i partiti. Martedì si riunirà la Direzione democristiana, mercoledì la Direzione del PCI.

### La replica alla Camera del presidente del Consiglio

Come ha giustificato Moro le dimissioni del governo? Replicando ieri sera alla Camera agli oratori intervenuti nel dibattito sulle sue dichiarazioni di mercoledì, il presidente del consiglio ha rilevato che l'astensione socialista era «essenziale e determinante» per la vita del governo monocoloro. «La sua mancanza», ha aggiunto, «esclude che vi sia una maggioranza e comunque altera il quadro politico».

Nell'interpretazione dello atteggiamento del PSI, accusato di irresponsabilità, è soprattutto per rifiutare qualsiasi autorità per la fine anticipata della legislatura, Moro è ricorso a evidenti deformazioni delle trattative succedute politiche di questi mesi, tenendo ben fermo un solo principio: la presenza di un appoggio del PCI senza trarre alcuna conseguenza politica, ma anzi insistendo sulla barriera dell'anticomunismo.

L'on. Moro ha infatti ripetuto che «avrebbero dovuto essere concordati tra i partiti dell'arco costituzionale alcuni punti programmatici, insieme definiti per senso di responsabilità verso le istituzioni, ma collocati in un quadro politico nel quale i ruoli di maggioranza e di opposizione non fossero mutati, pena appunto una «grave alterazione» degli equilibri alla quale il presidente dimissionario ritiene che «il paese non è preparato».

Ne Moro si è limitato a tentare di scaricare sugli altri e in primo luogo sul PSI, con il quale «le polemiche hanno oggi raggiunto purtroppo il punto più acuto» le responsabilità della crisi e dello scioglimento delle Camere. Ha anche lanciato una bordata larvata e ricattatoria riferendo-

si ai pericoli di un vuoto di potere in una situazione così tesa sotto il profilo economico e dell'ordine pubblico. A questo proposito il presidente del Consiglio, riferendosi in particolare ai gravissimi episodi di Milano, ha rilevato che «sta prendendo corpo un torbido disegno eversivo fondato sul terrore» e non si è nascosto «i gravi pericoli che corrono le istituzioni».

Da qui «un nuovo presante appello ai cittadini perché non cedano psicologicamente alla strategia del terrore e dell'eversione».

Per il resto, la replica di Moro è stata solo una delle molte ostinate autodifese rispetto a tutte le contestazioni che erano state mosse al governo e alla DC. Vediamone alcune fasi.

Le clamorose, inconcepibili liti tra ministri del gabinetto monocoloro? «Punti di vista diversi in ordine a temi importanti e difficili».

È la scandalosa riconferma di Petri alla presidenza dell'IRI? «Petri è uomo di riconosciuta competenza e probità personale. Non si è trattato di una sfida alle forze politiche e al Parlamento (che tra l'altro è stato posto nell'impossibilità di discutere, n.d.r.). Vi sono delle urgenze nelle cose, e le indispensabili responsabilità del governo».

La quadraccia era capitata da Gilberto Cavallini di 24 anni, uno dei «duri» del fascismo milanese, che aveva già fatto parlare di sé quando nel settembre del '74 aveva sparato una rivoltella al petto all'addetto di un distributore di benzina dal quale pretendeva il rifornimento per la sua moto anche fuori dall'orario di lavoro.

Martedì sera alla sezione fascista di via Guerrini era in corso una riunione, quando qualcuno ha lanciato dei sassi contro la porta, e poi due bottiglie incendiarie che sono esplose in mezzo alla strada. Fra gli aderenti al MSI presenti nella sezione solo nove hanno accettato la proposta di fare un giro nel quartiere per «dare una lezione ai rossi». Il comando si è diviso in due squadre che sono salite su due auto. Ad un certo punto, all'angolo fra via Uberti e via Goldoni, i fascisti hanno avvistato un gruppo di quattro giovani e una ragazza che dal loro abbigliamento erano sembrati «di sinistra».

Uno dei giovani e la ragazza hanno intuito il pericolo per tempo e sono riusciti a fuggire. Accerchiati fra i due gruppi di fascisti sono rimasti Gaetano Amoroso, Carlo Palma e Luigi Spera, tutti e tre militanti in un «Comitato antifascista» che agisce nella zona di Porta Venezia.

I tre, così come il loro compagno e la ragazza che erano riusciti a fuggire, avevano appena finito di affiggere ai muri delle case crochanti dei manifesti antifascisti. Amoroso, Palma e Spera sono stati colpiti a calci e pugni sordidi, gettati a terra, ed a questo punto è iniziato l'allecchante rito dell'accoltellamento. Un «serramanico» è comparso nelle mani di uno degli squadristi che per primo ha colpito uno dei tre giovani, poi lo stesso colpito è passato di mano in mano ed ognuno ha inferito un colpo. I fascisti poi sono risaliti sulle loro auto e sono ritornati alla base da cui erano partiti.

Del tre, Gaetano Amoroso, nonostante fosse quello ferito più gravemente, è riuscito a trascinarsi in Viale del Milite: stava tentando disperatamente di raggiungere la sua abitazione in via Bronzetti. Gaetano Amoroso, che era studente, dopo una breve militanza nel movimento studentesco, aveva deciso di dare la propria attività politica prima al «comitato antifascista» cui un gruppo di giovani extraparlamentari aveva dato vita nella zona di Porta Venezia.

I nove missini arrestati dalla polizia e che hanno sostanzialmente confermato la ricostruzione che abbiamo fatto prima, sono: Gaetano Folli, 18 anni; Marco Meroni, 19 anni; Angelo Croce, 20 anni; Luigi Fraschini, 23 anni; Antonio Petropolo, Damio Terenghi, Walter Cagnani, Claudio Forcati, tutti di 20 anni; e Gilberto Cavallini di 24 anni.

In carcere è finito anche un altro fascista, vecchia conoscenza della squadra politica milanese, Ugo Bersani di 37 anni, detto «Balilla», che è stato arrestato per recidiva.

Le tre centrali cooperative per il 1. maggio

La Lega nazionale cooperative, la Confederazione e l'Associazione generale cooperative hanno emesso una presa di posizione comune in occasione del 1. Maggio con cui «salutano l'azione democratica dei lavoratori e del cittadino impegnati nella battaglia per la tutela del lavoro e del salario» e ribadiscono la necessità di un rapporto più stretto e di un confronto e di convergenza con le organizzazioni sindacali. Le centrali cooperative sottolineano inoltre «l'esigenza prima di una garanzia della riapertura immediata e selettiva dei flussi di credito senza la quale si rischia di esporre decine di migliaia di imprese, soprattutto piccole, medie e cooperative» al pericolo di chiusura.

Da un anno riposa nella Cappella di famiglia nel Cimitero di Modena

**RENZO MESSEROTTI**  
Già commerciante internazionale carn. best.ame. Decorato al valor militare. Circonstanze varie imposero esequie con pochissimi intimi. Il popolare Renzo, nella sua vita, lavorò moltissimo, forse troppo solo per la famiglia. Il figlio dott. Cesare, riconoscente, lo ricorda agli amici che aveva in tutto il mondo. Lunedì alle ore 13.55 1976, nel Duomo di Modena avrà luogo una funzione religiosa in memoria.  
Roma, Via Frat. na. 128

PICCOLA PUBBLICITA'

Rappresentanze - Piazzisti

**ORGANIZZAZIONE** Commerciale referenzatissima operante nel settore Idraulico-Igigenico-Sanitari da vent'anni. Esaminerebbe serie offerte di rappresentanza da importanti industrie e Rubinetterie e Scaldabagni già affermate. Si assicura grosso fatturato, scrivere caseia 16/E.B.F.I. Napoli.

### Chi è il lettore di Rinascita?

— Il 66% ha meno di 35 anni  
— Il 73% è iscritto al PCI  
— Il 76% sono lettori abituali

### Quanti sono i lettori di Rinascita?

85.000 tutte le settimane, molti di più in occasione del Contemporaneo

### Quanti sono gli abbonati di Rinascita?

più di 30.000: raddoppiati da tre anni a questa parte

**UN PUBBLICO NUMEROSO, GIOVANE E QUALIFICATO:**

**ABBONATI, OGGI PER IL TUO IMPEGNO LEGGERE NON BASTA PIU', RINASCITA TI FA RIFLETTERE, DISCUTERE, CONFRONTARE.**

A tutti gli abbonati un libro in omaggio

### MOVIMENTI DI RIVOLTA

TEORIE E FORME DELL'AZIONE COLLETTIVA  
a cura di **Alberto Melucci**  
Dai movimenti studenteschi a quelli urbani, dalla rivolta femminista e sessuale alle lotte delle minoranze, dai movimenti anti-istituzionali ai nuovi tipi di conflittualità operaia, l'azione collettiva invade la scena sociale con caratteri inspiegabili attraverso le categorie tradizionali. Questo libro ricostruisce la ricerca e il dibattito recenti sulle nuove forme della rivolta sociale, e delinea un discorso teorico essenziale per comprendere le realtà divise del capitalismo maturo.  
pagg. 302 L. 5.000

### LE LOTTE DI CLASSE IN URSS 1917/1923

Charles Bettelheim  
La prima analisi marxista d'insieme della storia e delle realtà sovietiche.  
pagg. 431 L. 5.000

### LA PROSPETTIVA DELL'UOMO

Robert Heilbroner  
Capitalismo e socialismo di fronte alla crisi della società industriale.  
pagg. 91 L. 2.500

### CLASSI SOCIALI E CAPITALISMO OGGI

Nicos Poulantzas  
Una riflessione attualissima su ceti medi e strategia delle alleanze.  
pagg. 296 L. 5.000

### BIBLIOTECA POLITICA E SOCIALE ETASLIBRI

### NOVITA' E SUCCESSI

**Lugli Campiglio LAVORO SALARIATO E NOCIVITA'**  
Infortuni e malattie del lavoro nello sviluppo economico italiano  
«Movimento operaio», pp. 340, L. 4.500

**Francesco Renda IL MOVIMENTO CONTADINO IN SICILIA**  
e la fine del blocco agrario nel Mezzogiorno  
«Dissensi», pp. 120, L. 1.800

**Giovanni Cera MATERIALISMO E FILOSOFIE DELLA STORIA**  
«Ideologia e società», pp. 100, L. 3.000

**Stalin PROBLEMI ECONOMICI DEL SOCIALISMO NELL'URSS**  
con uno scritto di Emilio Sereni del 1953  
Introduzione di Franco Bolta  
«Dissensi», pp. 206, L. 2.200

**Marco Calamai STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO DAL 1960 AL 1975**  
con un saggio introduttivo di Nicolas Sartorius  
«Movimento operaio», pp. 384, L. 4.000

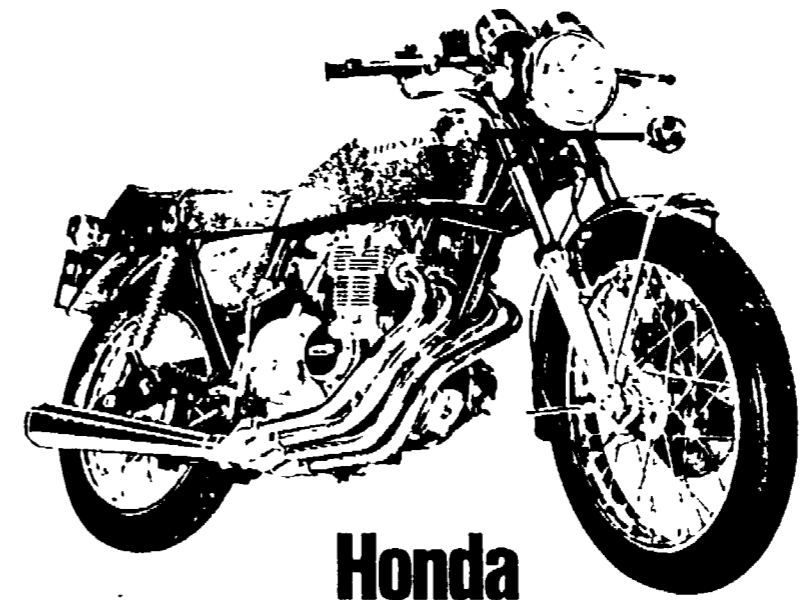
**Elaine Balibar CINQUE STUDI DI MATERIALISMO STORICO**  
«Ideologia e società», pp. 304, L. 4.000

**Jack London FARSÌ UN FUOCO**  
e altri racconti a cura di Vito Amoroso  
«Rapporti», pp. XLVIII, 264, L. 4.000  
seconda edizione

**Chiara Saraceno DALLA PARTE DELLA DONNA**  
La «questione femminile» nelle società industriali avanzate  
«Dissensi», pp. 200, L. 2.000  
quarta edizione con una nuova prefazione

**DE DONATO**  
Lungomare N. Suardi 23 Bari

## Honda in Italia: 146 concessionari, più di 400 punti di assistenza autorizzati.



### Honda 400 Super Sport quattro-in-uno.

Sulle "pagine gialle", alla voce "Motocicli Motoscooters Motocarn Riparazione e Vendita", troverete gli indirizzi dei Concessionari Honda e dei punti di assistenza autorizzati.

# HONDA

## Vergaro forte il formaggio contadino



appetitoso e piccante, va d'accordo con le fave, il pane casareccio e il buon vino rosso. Squisito tutto fanno, in primavera ha il profumo dei prati romani.

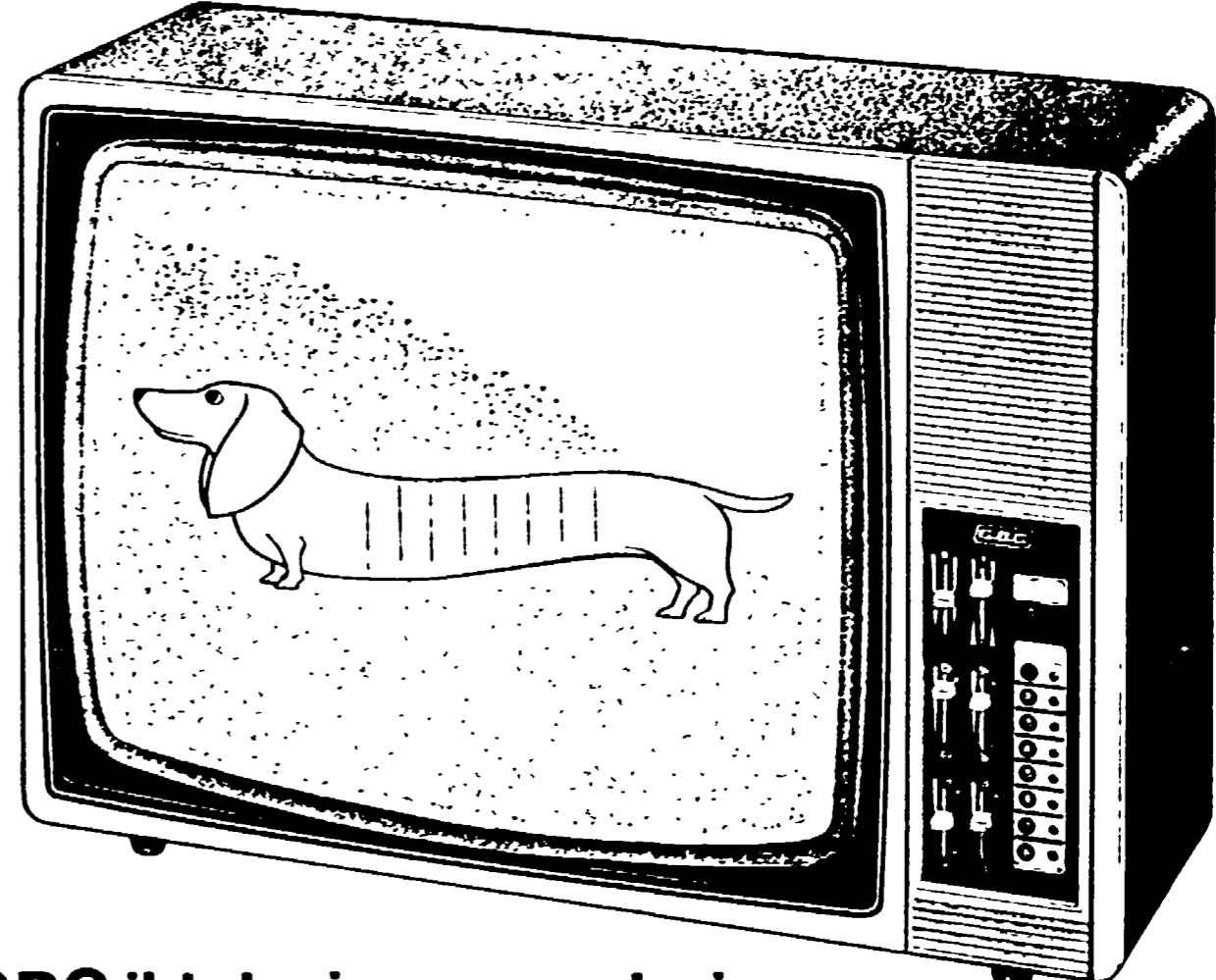


Uno dei genuini prodotti **ALIBRANDI**



Alla GBC, da due decenni ormai, si costruiscono seriamente televisori. La lunga esperienza nel settore ha consentito alla GBC di affrontare con competenza il problema del colore: è nata così una serie di televisori tecnicamente perfetti che soddisfano l'esigenza italiana di gustare belle immagini in un televisore che arreda con eleganza l'appartamento.

## IL TELEVISORE A COLORI PER IL "GUSTO" ITALIANO ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO



**GBC il televisore a colori campione del mondo consigliato dal tecnico**